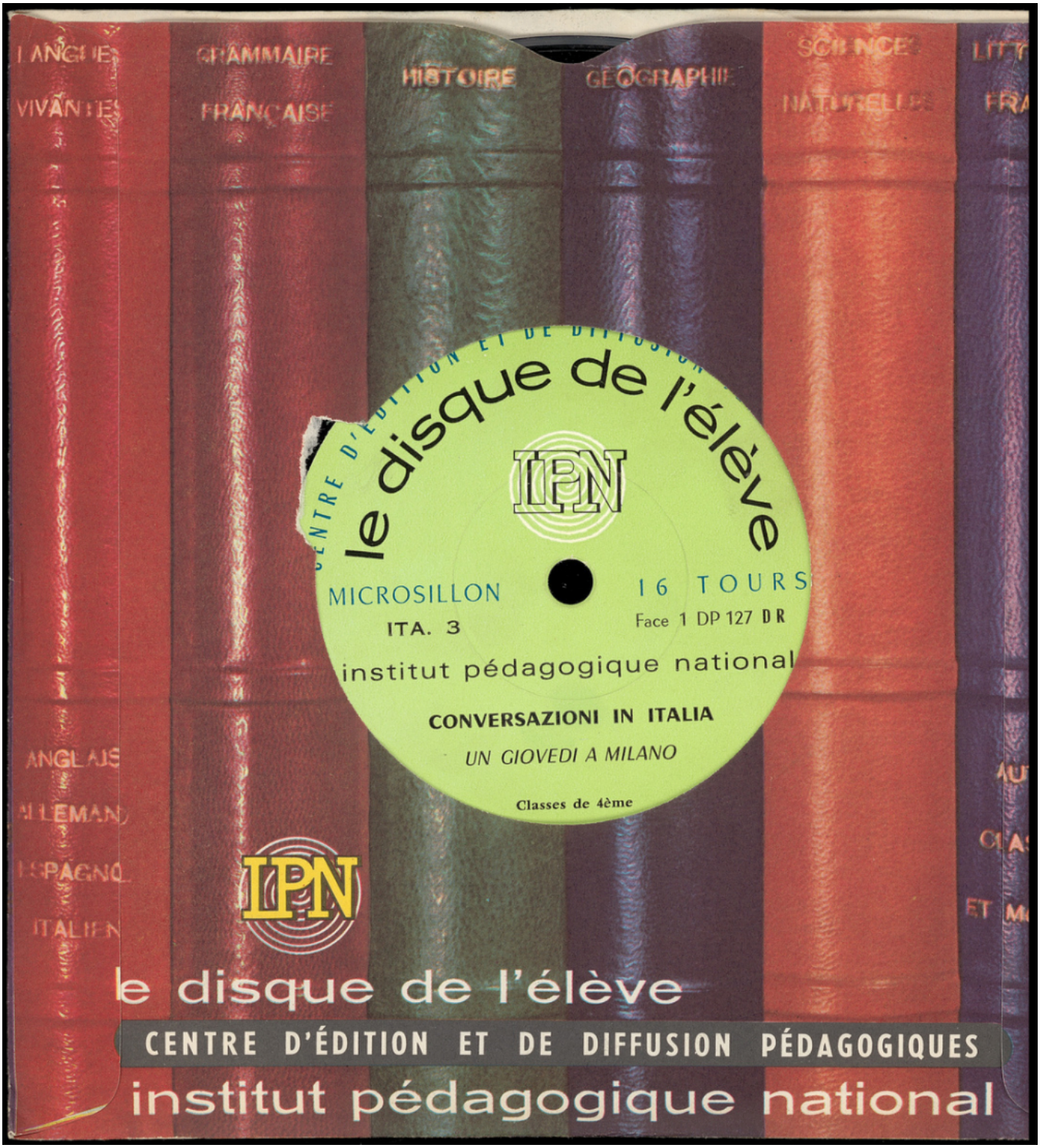
Conversazioni in Italia : un giovedi a Milano. Per le vie de Milano : classes de 4ème

Numéro d'inventaire : 2011.00036
Auteur(s) : Gilbert Brunet
A. Fiorato
A. Orsini
Type de document : disque
Éditeur : Institut pédagogique national : Centre d'édition et de diffusion pédagogiques
Inscriptions :
• marque : Le disque de l'élève ITA. 3
Matériau(x) et technique(s) : vinyle, papier
Description : Pochette en papier contenant un disque microsillon 16 tours et un livret agrafé bleu-gris.
Mesures : diamètre : 17,5 cm
hauteur : 14,7 cm ; largeur : 14,8 cm (dimensions du livret fermé)
Mots-clés : Italien
Filière : Lycée et collège classique et moderne
Niveau : 4ème
Utilisation / destination : enseignement
Autres descriptions : Langue : italien
Nombre de pages : 5 p.


LANGUES VIVANTES
GRAMMAIRE FRANÇAISE
HISTOIRE
GÉOGRAPHIE
SCIENCES NATURELLES
ANGLAIS
ALLEMAND
ESPAGNOL
ITALIEN
le disque de l'élève
IPN
MICROSILLON
16 TOURS
ITA. 3
Face 1 DP 127 DR
institut pédagogique national
CONVERSAZIONI IN ITALIA
UN GIOVEDI A MILANO
Classes de 4ème
IPN
le disque de l'élève
CENTRE D'ÉDITION ET DE DIFFUSION PÉDAGOGIQUES
institut pédagogique national

ITA. 3

✳

ITALIEN

✳

Face I/ UN GIOVEDI A MILANO
Face II/ PER LE VIE DI MILANO

✳

Disque réalisé par MM. BRUNET, FIORATO, ORSINI,
Professeurs agrégés d'Italien.

CENTRE D'ÉDITION ET DE DIFFUSION PEDAGOGIQUES

A. UN GIOVEDI A MILANO

Parlano Lina, Angela, Berto e poi Mario

LINA. — Questi benedetti ragazzi, che stanno facendo ?
ANGELA. — Mah, mio fratello mi aveva promesso di ritrovarci alle cinque.
LINA. — Ma dove ? Proprio qui, in Piazza Duomo ? Sei sicura ?
ANGELA. — Sì, in Piazza Duomo ; e sono le cinque e mezzo.
LINA. — Eh, già, gli uomini tutti così !
ANGELA. — Oh, guarda chi viene ! ecco tuo fratello !
BERTO. — Ciao, Angela, Mario ancora non è arrivato ?
ANGELA. — Credo sia andato a vedere quel film che ti è tanto piaciuto.
BERTO. — Quale ? ne abbiamo visti tanti ?
LINA. — Forse Angela vuol parlare del « Gattopardo ».
ANGELA. — Macchè « Gattopardo » ! tutti lo conoscono ormai.
BERTO. — Allora, forse si tratterà di quel film in cui c'è un ragazzo che cerca un posto.
ANGELA. — Appunto « Il Posto ».
LINA. — Sì, ho capito : è l'avventura di un ragazzo e di una ragazza che si cercano l'impiego...
ANGELA. — ... e sono innamorati, e milanesi come noi.
BERTO. — Purtroppo ! una triste avventura che succede a tanti !
ANGELA. — Forse succederà anche a noi.
LINA. — Non a me, di certo ! io l'impiegata non la farò mai.
ANGELA. — Su ! pensiamo a divertirci ; avremo sempre tempo di pensare alle cose serie.
BERTO. — Allora dove si va, se Mario non viene ?
ANGELA. — Io direi di andare a comprare i dischi.
LINA. — Sì, brava, andiamo. Io vorrei quel disco ch'era di moda l'estate passata.
ANGELA. — A me piacerebbe piuttosto qualche aria di musica classica.
LINA. — Tu sei di un altro tempo !
BERTO. — Che vuoi Lina, c'è chi preferisce la musica classica ai ritmi moderni. Io mi sono adattato all' una come agli altri.
MARIO. — Oh ! Eccomi.
L.A.B. — Finalmente ! Beato chi ti vede !
MARIO. — Non si fa sempre quel che si vuole, sapete !

BERTO. — Dunque, questo film come ti è parso ?
MARIO. — Altro che film ! ho dovuto sostituire un calciatore della squadra del collegio.
BERTO. — Così ! su due piedi !
LINA. — Bella scusa questa !
MARIO. — Parlo sul serio ; abbiamo anche vinto : due a zero.
LINA. — Peccato che non si possa farci sopra le scommesse.
BERTO. — Avresti voluto fare come lo zio che ha vinto al totocalcio ?
LINA. — ... e che si è preso cento mila lire, la settimana scorsa.
ANGELA. — Accidenti, che fortuna !
BERTO. — Sfido ! o per una cifra sbagliata, si prendeva due mili oni.
MARIO. — Con due milioni, tante cose si possono fare !
BERTO. — Io mi sarei comprato una bella macchina sport, che va sui 200 chilometri all'ora.
ANGELA. — Ci porteresti a passeggio.
LINA. — A fare delle gite verso i laghi.
BERTO. — Intanto su, prendiamo il filobus.
MARIO. — Ecco appunto il « 19 » che arriva.
BERTO. — Forza, Angela, dai, Lina.
MARIO. — Su fate presto !
BERTO. — Ci volete lasciare sul marciapiedi !
MARIO. — Aufa ! Finalmente ci siamo tutti !